



Informazioni sul cambio di residenza e di indirizzo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA¹

- MODULO DI DICHIARAZIONE DI RESIDENZA**, compilato in ogni sua parte, con l'indicazione dell'indirizzo (numero civico, interno, piano, scala) firmato di tutti i soggetti maggiorenni (*modulistica reperibile presso lo sportello polifunzionale o sul sito del Comune*)
- FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ E DEL CODICE FISCALE** delle persone che trasferiscono la residenza;
- FOTOCOPIA DEI LIBRETTI DI CIRCOLAZIONE** e delle **PATENTI DI GUIDA** intestati a tutti coloro che trasferiscono la residenza (dati richiesti per la comunicazione automatica del cambio di indirizzo alla Motorizzazione Civile);
- DICHIARAZIONE DI OCCUPAZIONE LEGITTIMA DELL'IMMOBILE**: specificare il titolo posseduto nell'apposita sezione del modulo di dichiarazione di residenza e allegare copia del titolo di occupazione (atto di proprietà, contratto di locazione, di comodato, usufrutto, altro). In tutti i casi in cui il richiedente la residenza sia persona diversa dal proprietario/usufruttuario/titolare del contratto di locazione o comodato: specificare il titolo posseduto e allegare la documentazione che lo comprovi (es. dichiarazione a firma del proprietario dell'immobile relativa all'occupazione legittima dell'alloggio; dichiarazione del titolare del contratto di locazione; dichiarazione dell'ATER; ecc. (*modulistica reperibile presso lo sportello polifunzionale o sul sito del Comune*));
- PER I MINORI** : se il trasferimento riguarda un minore con uno solo dei genitori, va presentata la dichiarazione di conoscenza del cambio di residenza resa dall'altro genitore (*modulistica reperibile presso lo sportello polifunzionale o sul sito del Comune*);
- Documentazione specifica per Cittadini comunitari ed Extra comunitari

COME E DOVE PRESENTARE LE DICHIARAZIONI DI CAMBIO DI RESIDENZA E DI INDIRIZZO

La dichiarazione di residenza, unitamente alla documentazione richiesta può essere presentata:

- presentazione diretta Allo Sportello Polifunzionale "Al Punto" Uffici Demografici, via Roma 18 negli orari di apertura pubblicati sul sito internet del Comune www.comune.sangiovanilupatoto.vr.it.
- per via telematica con una della seguenti modalità: sottoscrizione del dichiarante con firma digitale o sottoscritta con firma autografa e acquisita mediante scanner unitamente alla scansione di un documento di riconoscimento, e trasmessa mediante: una casella di posta elettronica certificata del richiedente all'indirizzo protocol.comune.sangiovanilupatoto.vr@pecveneto.it ;una casella di posta elettronica semplice del richiedente all'indirizzo mail municipio@comune.sangiovanilupatoto.vr.it ;
- a mezzo raccomandata all'indirizzo Comune di San Giovanni Lupatoto 37057 Ufficio Anagrafe - Via Roma 18
- a mezzo fax al numero 0459251163

La dichiarazione di residenza, per essere considerata **ricevibile**, deve contenere necessariamente tutti i dati obbligatori previsti nell'apposito modulo e contrassegnati da * .

ITER PROCEDURALE E TEMPISTICHE

La decorrenza giuridica del cambio di residenza è pari alla data di presentazione della dichiarazione ("**residenza in tempo reale**"). **Nei due giorni lavorativi successivi il richiedente sarà iscritto in anagrafe** e potrà ottenere il certificato di residenza e lo stato di famiglia limitatamente alle informazioni "documentate/dichiarate". Il cittadino proveniente da altro comune italiano non dovrà compiere alcuna dichiarazione presso il Comune di provenienza sarà l'Ufficio Anagrafe del Comune a provvedere direttamente alla richiesta di cancellazione. Il Comune, **entro 45 giorni** dalla dichiarazione, procede attraverso i messi comunali all'**accertamento** del requisito dell'effettiva dimora abituale presso l'indirizzo dichiarato. In caso di accertamento negativo sarà inviata una comunicazione di preavviso di diniego, dando all'interessato l'opportunità di chiarire la propria posizione. Dal momento di presentazione delle osservazioni (o da un periodo di 10 giorni dalla notifica del preavviso) decorreranno ulteriori 45 giorni. In caso in cui si confermasse l'insussistenza dei requisiti della dimora abituale, il soggetto sarà ripristinato nella posizione anagrafica precedente; tale

situazione sarà, inoltre verbalizzata alle competenti autorità di pubblica sicurezza ed eventualmente alla Procura della Repubblica, per le possibili responsabilità amministrative e penali per dichiarazioni mendaci (articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000). Il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici nel frattempo conseguiti.

NOTE:

- Agli effetti anagrafici, persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune costituiscono una **famiglia anagrafica**.
- Persone o famiglie che coabitano nella stessa abitazione possono dar luogo a **distinte famiglie anagrafiche** solo se tra i componenti delle due famiglie non vi sono tali vincoli (es. badante coabitante con la famiglia della persona assistita).
- I soggetti che effettuano dichiarazioni di residenza e variazioni di indirizzo devono dichiarare se nell'abitazione sita all'indirizzo di residenza sono già iscritte delle persone ed indicano se sussistono o non sussistono rapporti di coniugio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o vincoli affettivi con esse.
- La dichiarazione già resa sull'esistenza dei vincoli affettivi non può essere soggetta a continui ripensamenti. I vincoli stessi sono da ritenersi cessati soltanto con il cessare della coabitazione.
- In caso di convivenza anagrafica (casa di riposo, convitto, convento, caserma) la dichiarazione deve essere presentata esclusivamente dal responsabile che dirige la convivenza.
- In seguito al cambio di residenza, **la carta d'identità non andrà sostituita** con l'indicazione della nuova residenza, potendo ciò avvenire solo alla scadenza del documento o in caso di rifacimento per furto, smarrimento o deterioramento.
- Il cittadino proveniente da uno Stato estero**, ai fini della registrazione in anagrafe del rapporto di parentela con altri componenti della famiglia, deve produrre idonea documentazione in regola con le disposizioni in materia di traduzione e legalizzazione dei documenti (es. atto di nascita, matrimonio, in regola con le disposizioni in materia di traduzione e legalizzazione, o attestazione consolare).
- DOMICILIO:** Il domicilio, ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile, è il luogo in cui la persona abbia stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi. Il domicilio può non coincidere con la residenza. La scelta del domicilio non segue nessuna formalità e pertanto **non è prevista alcuna registrazione pubblica di domicilio. Di conseguenza il domicilio non è certificabile.**

PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA

Possono iscriversi in anagrafe i cittadini comunitari rientranti nelle seguenti categorie:

- LAVORATORI** subordinati o autonomi;
- STUDENTI** iscritti presso un Istituto pubblico o privato e con la titolarità di un'assicurazione sanitaria o altro titolo nonché la disponibilità di risorse economiche sufficienti per sé e per i propri familiari;
- soggetti che, pur non essendo lavoratori o studenti, sono in possesso di **RISORSE ECONOMICHE** sufficienti per sé e per i propri familiari (pari almeno all'importo dell'assegno sociale) e sono **TITOLARI DI UN'ASSICURAZIONE SANITARIA** che copra i rischi per sé e per la famiglia;
- FAMILIARI** che accompagnano o raggiungono un cittadino dell'Unione già residente.

(La documentazione richiesta è dettagliata nell'informativa per i cittadini dell'Unione Europea, reperibile presso lo sportello polifunzionale o sul sito del Comune)

PER I CITTADINI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

È necessaria l'esibizione anche dei seguenti documenti:

- PERMESSO DI SOGGIORNO** in corso di validità;
- se in attesa del rilascio del permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato:** 1. contratto di soggiorno stipulato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione 2. ricevuta dell'ufficio postale, che attesti l'avvenuta presentazione della richiesta di permesso; 3. domanda di rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato presentata allo Sportello
- se in attesa del rilascio del permesso di soggiorno per motivi familiari** ;1. visto d'ingresso; 2. ricevuta rilasciata dall'ufficio postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di permesso di soggiorno; 3. fotocopia nulla osta rilasciato dallo Sportello Unico;
- se in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno:** 1. fotocopia permesso di soggiorno scaduto; 2. ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo, che deve essere stata presentata prima della scadenza del permesso di soggiorno o entro 60 gg. dalla scadenza dello stesso.

(La documentazione richiesta è dettagliata nell'informativa per i cittadini extracomunitari, reperibile presso lo sportello